

COMUNE DI PRIVERNOProvincia di Latina**COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE****DELIBERAZIONE N. 10 del 3 marzo 2008****Oggetto : Relazione previsionale e programmatica esercizio 2008-bilancio pluriennale 2008/2010-
Bilancio di previsione esercizio 2008-adozione.**L'anno duemilaotto il giorno tre del mese di marzo alle ore 19,20 in Priverno e nella Residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria in I^a convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) Fabio Martellucci	X	
2) Francesco Baglione		X
3) Rinaldo Giordani	X	
4) Vivenzio Di Legge	X	
5) Angelo Galli	X	
6) Bruno Silvani	X	
7) Claudio Giorni	X	
8) Compagnoni Vincenzo	X	
9) Elvira Vitarelli	X	
10) Camillo Libertini	X	

ASSEGNATI N.20 + 1 (Sindaco)

IN CARICA N.20

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
11) Ludovico Capodilupo		X
12) Roberto Federico	X	
13) Giovanni Volpe	X	
14) Mariano Vellucci	X	
15) Francesco Aversa		X
16) Mario Renzi	X	
17) Umberto Folcarelli		X
18) Domenico Antonio Sulpizi	X	
19) Enzo Musilli		X
20) Giuseppe Sargenti		X

PRESENTI N. 14+1 (Sindaco)

ASSENTI N. 06

Accertata la legalità del numero dei presenti il Sig. **MACCI avv. Umberto**, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, in prosecuzione di seduta, da inizio alla discussione sull'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Gloria Di Rini.

La seduta è pubblica.

Preso atto che all'inizio della trattazione del presente argomento, sono presenti in aula n.14 Consiglieri, oltre il Sindaco Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Tit. II Capo I articoli 162,163,164,165,166,167,168,169,170,171,172,173 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la legge n. 244 del 24/12/2007 disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);

Atteso che a conclusione dei lavori preparatori durante i quali sono stati analizzate le proposte delle forze politiche e sociali, il servizio finanziario, esaminata le risorse dell'Ente, ha fedelmente riportato negli appositi elaborati le previsioni da iscrivere in bilancio;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 27/02/08 con la quale è stata approvata la bozza di bilancio per l'anno 2008;

Preso atto che :

-l'elaborato annuale, pluriennale e relativa relazione accompagnatoria sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni e che in particolare il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

-Le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;

-I servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;

Preso atto che ai sensi dell'art. 172 del citato D.Lgs. n. 267 il Rendiconto del Comune di Priverno relativo al 2006 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 30 del 5 luglio 2007 ;

che con deliberazione di Giunta comunale n. 208 del 9/10/2007, si è proceduto all'adozione del programma triennale Opere Pubbliche ed aggiornamento elenco annuale triennio 2008/2010"

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 36 del 22 Febbraio 2007 è stato approvato il programma triennale di fabbisogno di personale – Periodo 2007/2009

Preso atto che questo Ente non trovasi in situazione strutturale deficitaria così come da attestazione allegata al Rendiconto esercizio 2006

Ritenuto dover procedere all'approvazione del bilancio 2008, della relazione previsionale e programmatica, del bilancio pluriennale 2008/2010;

Dato atto che l'elaborazione del bilancio di previsione 2008 e bilancio pluriennale, rispetta le disposizioni in materia di patto di stabilità anno 2008;

Dato atto del parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione allegato alla presente deliberazione ;

Visto il verbale della Commissione Bilancio, AA.PP. ;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 27 marzo 2007 che differisce al 30 aprile 2007 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2007;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del II Dipartimento ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000;

Su proposta della Giunta redatta a cura del Responsabile del II Dipartimento rag Rachele Mastrantoni;

Dato atto della seguente votazione espressa per alzata di mano dai presenti con il seguente risultato:

votanti N:15
voti favorevoli N:12
voti contrari N :3
astenuti N=

DELIBERA

1) -Di approvare il bilancio annuale 2008, nelle seguenti risultanze finali

Tit.I	Entrate tributarie	3.918.370,21
Tit.II	Entrate derivanti da contrib.e trasferimenti correnti dello Stato Della Regione ed altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio funzioni delegata Regioni	4.394.051,71
Tit.III	Entrate extratributarie	1.828.296,23
Tit.IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasf.capitale e riscoss.crediti	4.097.062,60
	Totale entrate Finali.....	14.237.780,85
Tit.V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.007.127,00
Tit.VI	Entrate da servizi per conto di terzi	2.650.461,00
	Totale.....	18.895.368,85
	Avanzo di Amministrazione.....	282.672,13
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE.....	19.178.040,98

PARTE II^ SPESA

TIT.I	Spese correnti	10.097.657,93
Tit.II	Spese in Conto capitale	4.437.227,46
	Totale Spese finali.....	14.535.885,39
Tit.III	Spese per rimborso di prestiti	1.991.694,59
Tit.IV	Spese per servizi per conto terzi	2.650.461,00
	Totale.....	19.178.040,98
	Disavanzo amm.ne.....	===
	TOTALE COMPLESSIVO SPESA.....	19.178.040,98

2)- di approvare la relazione previsionale e programmatica;

3)- di approvare il bilancio pluriennale (2008/2010) di durata pari a quello della Regione, con le risultanze finali ivi riportate;

4)- di dare atto che con appositi deliberati, di cui ai precedenti punti posti all'ordine del giorno della presente sessione sono state adottate, per l'esercizio 2008 le misure finanziarie di cui ai seguenti tributi / contribuzioni/ concessioni :

- Addizionale IRPEF- approvazione Regolamento per l'anno 2008
- ICI –aliquote e detrazioni per l'anno 2008
- servizi a domanda individuale –determinazioni

6)- di dare atto che:

il rendiconto dell'esercizio finanziario 2006 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n.30 del 5 luglio 2007 ;

il bilancio di previsione 2008 ed il bilancio pluriennale 2008/2010 rispettano le disposizioni in materia di patto di stabilità per l'anno 2008, giusta legge finanziaria 244/07 e che, pertanto, nell'elaborazione del bilancio preventivo risultano osservati i seguenti obiettivi:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2008
PROVINCE-COMUNI superiori a 5.000 abitanti
COMUNE DI PRIVERNO (LT)
Calcolo dell'obiettivo annuale di competenza mista 2008

ENTRATE PARTE CORRENTE	2003	2004	2005
Titolo I (accertamenti di competenza)	2.727.131,73	2.900.520,06	4.264.390,41
Titolo II (accertamenti di competenza)	4.123.412,42	4.774.466,24	2.370.669,02
Titolo III (accertamenti di competenza)	1.414.245,07	1.156.448,61	1.836.524,73
(+) Totale entrate correnti (Titoli I+II+III) accertamenti di competenza	8.264.789,22	8.831.434,91	8.471.584,16
SPESE PARTE CORRENTE	2003	2004	2005
(-) Titolo I (impegni di competenza)	8.224.126,66	8.750.289,91	8.044.133,41
(+) Spese correnti autorizzate dal Min. attivazione nuove sedi di uffici giudiziari (impegni di competenza)	-	-	-
Saldo finanziario di parte corrente a)	40.662,56	81.145,00	427.450,75

ENTRATE PARTE CONTO CAPITALE	2003	2004	2005
(+) Titolo IV (riscossioni)	2.849.279,84	2.246.472,89	1.403.469,04
(-) Riscossioni di Crediti (riscossioni)	-	-	-
(+) Entrate in Conto Capitale nette	2.849.279,84	2.246.472,89	1.403.469,04
SPESE PARTE CONTO CAPITALE	2003	2004	2005
(-) Spese Titolo II (pagamenti)	2.768.501,43	3.246.322,00	3.108.127,98
(+) Spese in conto capitale autorizzate dal Ministero per attivazione nuove sedi di uffici giudiziari (pagamenti)	-	-	-
(+) concessione di Crediti (pagamenti)	-	-	-
Saldo finanziario in conto capitale b)	80.778,41	999.849,11	1.704.658,94

Alienazione immobili e mobili destinati al rimborso di prestiti (riscossioni)	-	-	-
(-) Media alienazioni immobili e mobili destinati al rimborso di prestiti c)	-		

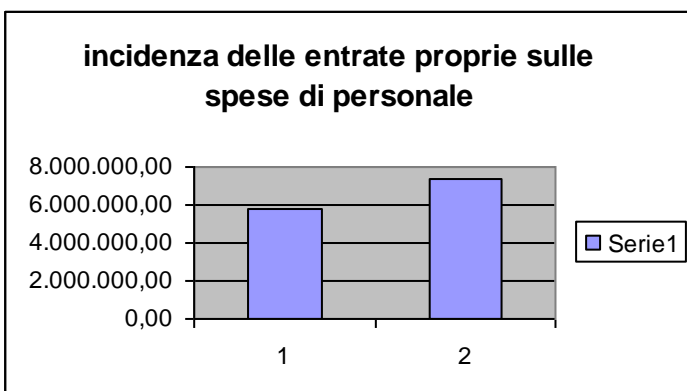
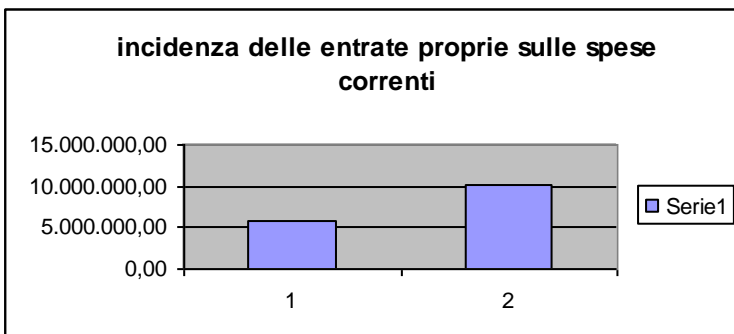
Saldo finanziario di competenza mista (a+b-c)	121.440,97	-918.704,11	-1.277.208,19
Media triennale 2003-2005 saldo di competenza mista	-691.490,44		

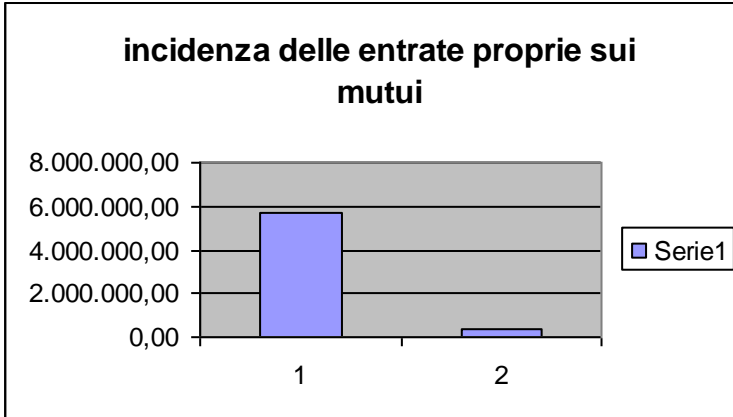
	2008	2009	2010
MANOVRA CORRETTIVA DEFINITIVA	345.535,28	262.427,15	262.427,15
OBIETTIVO ANNUALE DI COMPETENZA MISTA	-345.955,17	-429.063,30	-429.063,30

dare atto, altresì che i servizi a domanda individuale presentano la seguente copertura di entrata:

Servizio	Entrate Da tariffe	Contributo Regionale	Tot.entrata	Titolo Funzione servizio Intervento	Tot. spesa
Matrimoni civili	3160,00		3160,00	101001	3.160,00
Mense Anziani e disabili	4583,00		4583,00	10410 10403	27.000,00
asilo nido	55.000,00	40.000,00	95.000,00		226.295,00
Colonie ,sett.verdi campeggi ,serv.estivi per minori e port.handicap	27.000,00		27.000,00	1100403	39.362,00
Musei	100.000,00	80.058,00	180.058,00	10502	158.513,00
Lampade votive	56.000,00		56.000,00	1100503	15.000,00
Proventi parchimetri	90.000,00		90.000,00	10303	12.960,00
Proventi campi sportivi	5.000,00		5.000,00	10602	99.877,00
Proventi per ricettività	10.000,00		10.000,00	10303	1.500,00
Contrib.utenti vacanze anziani	22.360,00		22.360,00	11004	28.030,00
totale	373.103,00	120.058,0	493.161,00		611.697,00

7)-dare atto che ai sensi dell'art 163 comma 3 del T.U. EE.LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000 n.267, l'esercizio provvisorio è automaticamente autorizzato dal 1° gennaio 2008 sino al 31 marzo 2008 dare, atto, altresì, dell'andamento della spesa di questo Ente così come evidenziato dai seguenti grafici;





9)-dare atto, altresì che, stante il venir meno del controllo da parte del CO.RE.CO. il bilancio di previsione 2008, il bilancio pluriennale e la relazione Previsionale e programmatica producono effetti dalla pubblicazione della presente deliberazione.

Rientra il Consigliere Musilli Enzo

Relazione dell'Assessore al Bilancio Rinaldo Giordani



lunedì 3 marzo 2008

Consiglio Comunale del 3 Marzo 2008

SignoriConsiglieri,

il bilancio che andiamo ad approvare è l'ultimo bilancio previsionale del nostro mandato amministrativo e pertanto da un punto di vista programmatico è per sua natura parziale stante l'imminenza delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale .

Tuttavia mi preme sottolineare l'esistenza di due fattori fondamentali che danno un valore particolare a questo documento :

1. La serietà e la capacità di questa amministrazione di essere coerente fino in fondo sia con i propri elettori che con l'assise consiliare con l'assunzione della , a mio avviso giusta , responsabilità di approvare anche l'ultimo bilancio previsionale contraddicendo, in tal modo , una prassi sbagliata e fondamentalmente scorretta di lasciare tale incombenza alla amministrazione che si insedierà ad avvenute elezioni contribuendo così a privare l'ente di uno strumento fondamentale per una puntuale gestione delle risorse finanziarie e non ;
2. la valenza di tale bilancio anche in chiave programmatica , seppur con le limitazioni anzidette , per l'inserimento in esso di una serie di attività ed iniziative sia sul fronte delle entrate tributarie sia sul versante della spesa corrente che riteniamo indispensabile attivare quale ausilio e supporto per l'attività della futura amministrazione. Mi riferisco a titolo esemplificativo alle attività da porre in essere ai fini Ici su cui mi soffermerò in seguito.

Seppur il bilancio previsionale 2008 si presenta pertanto con le limitazioni anzidette è indubbio che in esso si compiono le ultime residue scelte programmatiche del bilancio di mandato che ci forniscono una lettura importante su come si sia lavorato in modo coerente con il programma amministrativo fornendo alla cittadinanza intera e non soltanto ai nostri elettori di allora risultati in linea con le aspettative che avevamo fornito nel programma di mandato.

Quanto asserito non è frutto di propaganda pre-elettorale, ed invito in tal senso ciascun consigliere a leggersi le linee programmatiche ed a confrontarle con i risultati conseguiti, ma è il giusto peso che ciascuna amministrazione dovrebbe dare al suo agire politico ed amministrativo .

La coerenza tra il programma di mandato e le scelte amministrative è già presente nell'architettura delle linee programmatiche costituito dai principi generali : è indubbio che questa amministrazione si sia distinta per la trasparenza ed il dialogo continuo con la popolazione attraverso incontri sistematici e dibattiti pubblici i su ogni questione rilevante per la cittadinanza contribuendo così a stimolare il senso attivo della appartenenza del cittadino alla comunità di riferimento ed arrivando a toccare risultati anche oltre le aspettative mediante l'adozione di uno strumento principe nel dialogo e nella partecipazione dei cittadini quale il bilancio partecipativo .

Con il bilancio partecipativo la nostra amministrazione ha veramente segnato un mutamento culturale nella popolazione contribuendo ad attivare quel canale di comunicazione chiaro e trasparente con la comunità amministrata e permettendo al nostro paese di distinguersi a livello regionale e non con riconoscimenti importanti per la qualità e la quantità delle risorse impiegate.

Gli investimenti da realizzare grazie al bilancio partecipativo sono presenti anche nel bilancio 2008 segno di una forte volontà dell'attuale amministrazione di mantenere vivo tale processo che ha già ottenuto risultati lusinghieri e che deve essere destinato a tutte le zone da cui è caratterizzato il nostro comune.

L'attenzione ai servizi erogati soprattutto con riferimento alle fasce più deboli è stato l'altro principio generale puntualmente rispettato se si pensa a quanto questa amministrazione abbia impiegato nel sociale con punte di

eccellenza sia in merito alle risorse disponibili (circa il 20% del bilancio comunale) sia in ordine alle iniziative attivate (contributi alle fasce bisognose, piano di zona con Priverno comune capofila, ottimizzazione della gestione nel centro diurno, miglioramenti sensibili nell'assistenza domiciliare etc).

Rimanendo nell'ottica del bilancio di mandato, e senza addentrarmi troppo in profondità rispetto ai risultati raggiunti ed alla loro coerenza con le linee programmatiche, cosa che lascio giustamente ai cittadini quali depositari della sovranità popolare, mi limito ad evidenziare alcuni limitati aspetti relativi ai capitoli principali del programma amministrativo:

- a. **RUOLO MANDAMENTALE** : è sotto gli occhi di tutti il lavoro capillare messo in atto da questa amministrazione per far riacquistare a Priverno quel ruolo di Comune guida che gli si addice. In questi anni il nostro comune è stato oggetto di una serie di iniziative culturali e non è di un numero importante di contributi e finanziamenti regionali e non che sono il frutto del nuovo ruolo assunto dall'ente nel mandamento e della capacità di tessere, a prescindere dalla collocazione politica, una rete di rapporti rafforzati dalla serietà delle iniziative poste in essere:

ciò che è stato programmato in materia di sanità, asilo nido, centro disabili è stato puntualmente perseguito ed in molti casi realizzato. Basti pensare al contributo regionale, presente anche nel bilancio 2008 per l'apertura di un nuovo asilo nido, l'apertura dello sportello Inps etc. Stesso dicasi nel trasporto pubblico dove abbiamo contribuito a mantenere un livello qualitativo del servizio più che adeguato ed abbiamo aumentato nel contempo le zone servite oltre ad aver attivato iniziative sperimentali molto positive quali l'esperienza del bus navetta che tanti apprezzamenti a riscontro tra la popolazione residente.

Nel **TURISMO** abbiamo giocato un ruolo importante: abbiamo migliorato sensibilmente la presenza turistica sul nostro territorio, anche grazie al proficuo rapporto con le associazioni locali, valorizzando, unitamente ad altri enti territoriali, il Borgo di Fossanova potenziando le iniziative culturali grazie ai Venerdi culturali e proseguendo e migliorando la Festa Medioevale, il Castello di San Martino che finalmente, grazie alla presenza di una importante offerta ricettiva, ha conquistato lo spazio che merita e soprattutto Priverno che ha visto crescere la presenza turistica soprattutto grazie alla valorizzazione del centro storico ed urbano con interventi di pregio quali ad esempio quello effettuato sul palazzo comunale che ha restituito valore ad uno dei gioielli del nostro paese;

Nel settore dell'**AGRICOLTURA** e **DELL'ALLEVAMENTO** abbiamo mantenuto fede agli impegni assunti promuovendo in via continuativa iniziative volte a valorizzare i nostri prodotti tipici, contribuendo a migliorare la produzione di carne bufalini attraverso l'apprezzata iniziativa, tanto voluta dal Sindaco, "Sulle orme della bufala" che ha permesso ai nostri produttori di essere apprezzati e meglio conosciuti nei mercati di riferimento. Inoltre, coerentemente alle scelte programmatiche in tale settore, sono stati attivati corsi di qualificazione per operatori nel settore agricolo e soprattutto caseario che hanno permesso la creazione di nuove professionalità strumentali al potenziamento di tale comparto.

Nel settore dell'**URBANISTICA** siamo stati seri e coerenti con la cittadinanza contribuendo, in maniera determinante, a permettere l'approvazione da parte della Regione Lazio, dopo più di quarant'anni, dello strumento urbanistico. E' indubbio che questo sia un risultato di grande valore per la collettività frutto del lavoro iniziato da altre amministrazioni che tuttavia non sarebbe giunto a compimento senza l'atteggiamento costruttivo e volto unicamente agli interessi generali che la nostra amministrazione ha adottato evitando iniziative di rottura rispetto all'elaborazione dell'attuale Prg, che forse l'avrebbero anche premiata da un punto di vista elettorale; il comparto dei **LAVORI PUBBLICI** è sicuramente risultato strategico per l'amministrazione attuale con un lavoro importante già realizzato che per le dimensioni finanziarie e non necessita sicuramente di un nuovo mandato per essere completato con particolare riferimento alla problematica dei parcheggi dove, nonostante le iniziative attivate, occorre certamente completare il piano interventi previsto nel programma di mandato. Gli interventi realizzati sono stati in prevalenza indirizzati a migliorare la fruibilità degli stessi per i cittadini attraverso la realizzazione di spazi aggreganti volti a ristabilire il senso della comunità ed hanno avuto come comun denominatore il miglioramento sostanziale dell'immagine del paese onde evitare che l'appellativo "città d'arte" rimanesse privo di contenuto. Gli interventi sull'arredo urbano e le zone rurali sono stati sicuramente qualificanti ed hanno migliorato sensibilmente la vivibilità nel nostro paese con un potenziamento dell'immagine e del senso estetico: la zona di b.go San Antonio con il rifacimento dei giardini e della piazza e la realizzazione di una zona pedonale grazie al marciapiede che collega il b.go alla curva d'Eldorado ha restituito decoro ad uno dei luoghi più importanti e frequentati del centro urbano, gli interventi nel centro storico, come già rilevato, con il rifacimento di vicoli e scorci

importanti ed il posizionamento dei cassonetti artistici ha certamente dato nuovo valore ad uno dei punti di forza della nostra offerta turistica , la realizzazione dei nuovi giardini di Via G. Matteotti , di spazi verdi attrezzati per i bambini , dell'illuminazione artistica della stessa Via G. Matteotti sono soltanto alcuni degli esempi di quanto si sia investito e bene in tale direzione. Nelle zone rurali l'attenzione dell'Amministrazione è stata continua e foriera di risultati importanti. Grazie in modo particolare al bilancio partecipativo si sono realizzati interventi in tutte le zone periferiche che sono state oggetto di un'attenzione che non risulti abbiano goduto nel passato con realizzazione di spazi aggreganti di importante valore quali la piazzetta di Ceriara , il salvataggio in extremis dello stadio di Ceriara con l'applicazione del nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi , il rifacimento della ex scuola di Boschetto che permetterà ai residenti di avere un luogo di aggregazione per iniziative di vario livello , gli interventi nel B.go di Fossanova con la realizzazione di un parco giochi per bambini e l'attivazione del centro d'informazione turistica , gli interventi ai Gricilli a San Martino ed in altre zone periferiche danno contezza di un lavoro intenso e proficuo.

Nel settore del COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO sono stati realizzati interventi finalizzati al potenziamento di tali attività con l'approvazione di un nuovo Piano commerciale , la creazione di un rapporto fiduciario con le categorie e le associazioni dei commercianti e degli artigiani, la deregolamentazione nel centro storico delle attività commerciali con l'eliminazione di vincoli stringenti che non consentivano agli operatori ed a tutti i neo-imprenditori commerciali di poter aprire strutture ricettive, l'impulso dato alle attività artigianali sia con eventi e manifestazioni specifiche che attraverso le modifiche apportate in tema di cambio di destinazione d'uso dei locali dove tradizionalmente venivano svolte attività di questo tipo.

Nel settore dei SERVIZI SOCIALI l'attività dell'amministrazione si è particolarmente distinta centrando la maggior parte degli obiettivi prefissati relativi agli interventi :

- Di sostegno per i disabili e le famiglie di provenienza con il potenziamento del centro trasferitosi nel nuovo plesso di San Martino;
- Il miglioramento sostanziale delle forme di assistenza fornite ai genitori lavoratori nelle ore pomeridiane e nel periodo estivo;
- L'attivazione di corsi formativi;
- L'inserimento di aree gioco nelle zone rurali;
- La stretta collaborazione con le associazioni di volontariato che hanno dato un importante contributo in sinergia con l'ente in settori disparati quali : l'inserimento ed il sostegno agli immigrati, la protezione civile , la casa famiglia , l'assistenza ai portatori di handicap nelle scuole etc.

L'amministrazione si è distinta anche per aver prestato particolare attenzione alla popolazione anziana attraverso interventi finalizzati al miglioramento della struttura del centro anziani , mediante tutta una serie di attività formative e non rivolte a questa fascia della popolazione, valorizzando gli anziani nelle attività di vigilanza etc.

Particolare cura è stata rivolta al settore dello SPORT dove l'amministrazione è riuscita a far veicolare una serie di finanziamenti di cui hanno beneficiato le strutture del campo sportivo di San Lorenzo e di Ceriara. Per quest'ultimo in particolare degna di nota è risultata la scelta dell'amministrazione di affidare la gestione dell'impianto sportivo ad un'associazione che , da convenzione , ha effettuato tutta una serie di interventi che hanno permesso alla struttura di decollare dopo anni di stallo.

Inoltre significativa è stata l'attività dell'ente nella regolamentazione delle attività di gestione degli impianti sportivi in relativi alle altre discipline sportive diverse dal calcio. E' stata effettuata ancora un importante attività di promozione dello sport attraverso eventi di vario genere che hanno permesso anche una migliore integrazione delle attività sportive.

In altri settori strategici quali la cultura e l'ambiente l'attività dell'amministrazione si è particolarmente distinta . Nella cultura significative sono state le attività di organizzazione di eventi culturali di rilievo che hanno ottenuto importanti contributi regionali e non , le attività di collaborazione con altre realtà esistenti nei paesi Ue con l'attivazione di tutta una serie di scambi culturali e commerciali culminati con gemellaggi che potranno avere importanti riflessi sull'economia locale , il potenziamento della biblioteca comunale anche attraverso l'implementazione di percorsi formativi .

Nel settore dell'ambiente è stata effettuata un'importante attività di miglioramento del servizio attraverso l'installazione di nuovi e più decorosi cassonetti che hanno anche permesso di servire il territorio comunale in modo più capillare ; è stata ottimizzata la gestione dello smaltimento dei rifiuti ingombranti attraverso un apposito servizio , sono state impiegate risorse costanti per la bonifica di discariche abusive , è stato ottenuto un importante finanziamento per la realizzazione di più isole ecologiche .

In questo contesto la gestione dei rifiuti , nonostante i miglioramenti segnalati , necessita anche dell'attivazione di un serio progetto di raccolta differenziata che sarà certamente attivato in caso di rinnovo del mandato ma che comunque necessitava di una serie di interventi prodromici a cui l'amministrazione ha attribuito necessariamente carattere prioritario.

La coerenza del programma di mandato con le scelte effettuate ha caratterizzato oltre a quelli già citati , tutti gli altri settori di riferimento dell'attività dell'ente.

Nel settore dei Tributi e delle politiche di bilancio questa amministrazione si è particolarmente distinta per la capacità nel :

- Razionalizzare la spesa corrente ;
- Non aumentare i tributi locali nell'intero periodo del mandato , se si eccettua un lieve aumento della Tarsu determinatasi per effetto di una disposizione normativa statale ;
- Migliorare il debito attraverso operazioni di rinegoziazione e di estinzione anticipata di mutui contratti a tassi d'interesse superiori a quelli di mercato ;
- Ottimizzazione delle entrate extra-tributarie che hanno la fondamentale caratteristica di non incidere direttamente sulle tasche dei cittadini(a titolo esemplificativo entrata da cave per 200.000= euro l'anno , revisione delle rendite patrimoniale) ;
- Aver liberato rilevanti risorse finanziarie per attuare un ambizioso programma di investimenti, così come indicato nel programma elettorale, che, unitamente all'ottenimento di importanti contributi dalla Regione e dalla Provincia , hanno avuto l'effetto di migliorare in modo sostanziale il volto del paese soprattutto nell'arredo urbano ;
- La coerenza nell'utilizzo della leva dell'addizionale Irpef per aumentare le entrate proprie in luogo delle tasse locali in modo da evitare la tassazione sul patrimonio immobiliare spesso frutto di sacrifici di una vita ;

Un risultato importante l'amministrazione l'ha ottenuto anche nella gestione delle società partecipate che , se si eccettua la spiacevole vicenda della Gea con il fallimento della società per effetto di una non conforme gestione delle risorse edonomiche-finanziarie , ha visto l'altalenarsi di situazioni nella Multiservizi. Quest'ultima società , per motivi a tutti noti, ha subito nella prima fase del mandato delle perdite considerevoli che l'hanno fatta precipitare nella spirale della liquidazione ordinaria e che, per il grande senso di responsabilità di questa amministrazione , ha ottenuto dall'ente una revisione importante dei corrispettivi contrattuali (manifestatamente poco remunerativi) che , unitamente ad una oculata gestione ha permesso alla società di mantenere i livelli occupazionali , di riassorbire le perdite quasi interamente e di ristabilire un nuovo e consolidato equilibrio economico-finanziario che ne determineranno a breve la revoca dello stato di liquidazione.

Il cambiamento costante e sistematico delle regole di bilancio con le quali confrontarsi non può non avere effetti e impatti negativi sull'operatività degli Enti Locali, i quali devono confrontarsi con uno scenario di riferimento estremamente mutevole che certamente non favorisce una razionale programmazione impostata secondo una logica di valenza pluriennale. La legge finanziaria 2008 , così come le precedenti , continua a non essere sufficientemente attenta alle esigenze degli enti locali a cui da tempo , oltre al taglio progressivo dei trasferimenti , continuano ad essere attribuite nuove funzioni senza il necessario ausilio finanziario.

Il patto di stabilità , nonostante il significativo miglioramento nelle modalità di calcolo per effetto della Finanziaria 2007 (dove venne previsto che il riferimento fosse più la spesa – come previsto dalle leggi finanziarie per il 2005 e per il 2006 – ma il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, allo scopo di far

convergere il più possibile le regole del patto di stabilità interno con quelle previste dal patto di stabilità e crescita a livello statale) continua ad essere più un vincolo che un'opportunità poiché produce uno sforzo eccessivo che gli enti non possono mantenere in modo costante senza evitare un aumento della pressione tributaria a livello locale.

La necessità di rendere legittimo il bilancio prevedendo in esso il rispetto delle norme sul patto di stabilità si accompagna da quest'anno , per effetto di una nuova modalità di determinazione dei criteri che condizionano il rispetto dello stesso patto (cosiddetto criterio della competenza mista) ad un ulteriore onere per gli enti che è quello di prevedere un budget degli aggregati di bilancio in termini di competenza e cassa funzionali al rispetto del patto.

i flussi di cassa che dovrà essere necessariamente rispettato nel corso dell'esercizio finanziario di cassa

rrt

Altre misure significative per gli enti locali concernono la conferma dello sblocco dell'addizionale comunale Irpef con possibilità di modificare l'aliquota fino allo 0,8% , la conferma del versamento diretto dell'addizionale Irpef ai Comuni con riflessi immediati e positivi in termini di flussi di cassa, la conferma dell'attribuzione al Consiglio Comunale del potere di fissazione dell'aliquote ICI , la novità in materia d'Ici relativa alla ulteriore detrazione dell'1,33 per mille della base imponibile per un massimo di € 200 che verrà rimborsata agli enti dallo Stato , la diminuzione dell'Irap (dal 4,25% al 3,9%) , lo stanziamento di risorse finanziarie per il completamento del decentramento catastale etc .

Nell'impostare il bilancio di previsione 2008 abbiamo seguito i seguenti criteri di fondo :

Sul versante della spesa :

L'amministrazione prosegue nella sua attività di contenimento della spesa corrente .

Nonostante il venir meno del rispetto del tetto di spesa per effetto del nuovo criterio di applicazione del patto di stabilità interno è indubbio che la riduzione ed il controllo costante della spesa corrente costituiscono un'obiettivo fondamentale per ogni amministrazione che si rispetti , al fine di contribuire seriamente al risanamento di conti pubblici.

Per questo motivo il Bilancio 2008 che presentiamo al Consiglio Comunale è rispondente ad una logica di contenimento della spesa corrente perseguita da questa amministrazione ,che nel rispetto dei limiti imposti dalla Finanziaria , ha visto valori sempre più bassi rispetto al dato di partenza costituito dall'anno 2003 , anno di insediamento della nostra Giunta.

Se si confrontano infatti i dati del rapporto tra la spesa corrente e la spesa totale del nostro ente si può notare come nel 2003 la spesa corrente costituiva il 67% della spesa totale mentre negli anni successivi si è toccato livelli da minimo storico se si pensa che nel 2004 il valore era già passato al 62%, nel 2005 al 58% , nel 2006 addirittura al 48%, per poi risalire nel 2007 al 61% ed attestandosi al 52% del totale nel 2008 con una diminuzione media di oltre 10 punti percentuali rispetto al dato 2003 nonostante gli incrementi dovuti alle dinamiche inflattive , agli arretrati contrattuali , alla revisione dei contratti Multiservizi etc.

Nella parte corrente le risorse di bilancio , con riferimento alle voci più significative , sono così assorbite :

- La struttura amministrativa generale assorbe il 35% delle risorse contro il 30% dell'anno 2007 (l'aumento è dovuto in via prevalente all'aumento del costo del personale)– nell'anno 2003 il grado di assorbimento era del 39%;
- Il settore dell'istruzione pubblica circa l'8% delle risorse idem per il 2007 ;
- La cultura ed i servizi culturali il 4% delle risorse contro il 5% del 2007 e dell'anno 2003 (tale dato risente della parzialità nelle attività di programmazione degli eventi e/o iniziative culturali per effetto dell'imminente scadenza elettorale) ;

- Il settore dell'ambiente e della gestione del territorio il 14% delle risorse contro il 15% del 2007 mentre nel 2003 l'amministrazione spendeva il 13 % delle sue risorse;
- I servizi sociali il 23% circa con un decremento del 3% rispetto al dato 2007. Rispetto all'anno 2003 questo settore ha subito un incremento di circa il 10% .

Premettendo che la spesa corrente 2008 , nonostante gli aumenti contrattuali , la lievitazione del costo del lavoro per effetto degli arretrati ,la revisione ormai a regime dei corrispettivi della società Multiservizi , è diminuita di circa l'1% rispetto al dato 2007 si rileva come tale dato , più che positivo , poteva essere migliorativo se non fosse stato condizionato anche dai seguenti fattori : dai costi per le elezioni comunali (straordinari e costi amministrativi, allestimento per oltre 60 mila euro) dall'accantonamento di somme per € 252.000= per effetto del riconoscimento di minori residui in sede di salvaguardia equilibri di bilancio per l'anno 2007 =, dalla lievitazione dei costi del personale per effetto della previsione della stabilizzazione di n... LSU (per € 94.000=), dal pagamento di passività relative ad esercizi precedenti (€ 208.000= - cap. 249500) -)

La percentuale di copertura dei servizi pubblici ed a domanda individuale è dell'80% contro il 67% dell'anno 2007 .

Proseguendo nell'analisi della spesa corrente si può rilevare come dall'esame i dei dati emerge chiaramente che l'amministrazione attuale in una sede ormai di fine mandato ha investito sulla qualità della spesa corrente, spesa che, per la sua natura , ha effetti immediati sui cittadini , impiegando circa il 50% delle sue risorse nella cultura , nel settore ambientale e soprattutto nel settore sociale dando dimostrazione di aver capito appieno il ruolo fondamentale dell'ente locale che è quello di investire risorse in particolare in settori ed attività strategiche che hanno un impatto immediato sul miglioramento delle condizioni di vita e vivibilità nel paese .

Con riferimento alle spese di investimento occorre preliminarmente osservare come questa amministrazione abbia effettuato investimenti sul territorio nel triennio precedente per circa 15. milioni di euro e che in sede di fine mandato , considerando gli stanziamenti 2007 e 2008 abbia in gran parte completato il ciclo degli investimenti programmati con risorse assegnate a tal fine per oltre 20 milioni di Euro , dato che evidenzia come la quota di risorse destinata da questa maggioranza agli investimenti, evidenziata nel Piano triennale delle opere pubbliche e negli altri interventi già previsti nei bilanci precedenti , e destinata al miglioramento delle infrastrutture, della viabilità , della politica ambientale , dell'arredo urbano , della qualità della vita , nella nostra città, sia stata di dimensioni importanti.

Nell'ambito degli investimenti merita una nota il mantenimento dell'impegno di attuare anche per l'anno 2008 , il bilancio partecipativo, con risorse per € 100.000= destinate ad incrementarsi per effetto del recepimento, da parte della Regione Lazio ,delle istanze provenienti dagli assessori al bilancio dei comuni che adottano il bilancio partecipativo , tra cui il sottoscritto , che ha stanziato oltre 5 milioni di € da destinare a spese di investimento per gli enti che adottano tale forma di bilancio.

Devo dire che dobbiamo ritenere positiva la piccola esperienza maturata per l'introduzione di questo importante strumento di economia partecipata , che sicuramente dopo un primo periodo di assorbimento, diventerà, a mio parere, un'esigenza sempre più sentita per la nostra comunità e sarà nel tempo di grande ausilio per le amministrazioni che seguiranno e che mi auguro non vogliano disperdere . Da rilevare che l'esperienza di Priverno comincia ad essere mutuata anche in altre realtà locali e che il nostro comune venga spesso portato come esempio da imitare in diverse sedi istituzionali.

Per quanto concerne il versante dell'entrata :

l'Amministrazione ha confermato la coerenza con gli obiettivi di mandato bloccando qualsiasi aumento dei tributi locali propri.

In particolare sono rimaste invariate :

➤ L'ICI che, nel corso del nostro mandato , ha visto viceversa aumentare la platea dei soggetti agevolati con l'inserimento dell'aliquota del 5 per mille (prevista per la prima abitazione) per i titolari di immobili che sottoscrivono contratti di locazione a canone convenzionato ai sensi della legge 431/1998, dell'aliquota del 4 per mille per particolari soggetti svantaggiati (anziani e disabili residenti in Istituti sanitari o di ricovero famiglie di tossicodipendenti avviati ad un programma di recupero) e del 2 per mille a partire dall'anno 2009 per i soggetti passivi che installino impianti eco-compatibili. Altri interventi da segnalare sono la riduzione della detrazione Ici da €154 ad € 103 per gli immobili situati nel centro storico poiché da un lato la stessa è largamente assorbita dalla ulteriore detrazione prevista dalla Finanziaria 2008 e dall'altro è in linea con l'attività dell'ente volta all'applicazione del disposto della Finanziaria 2005 che prevede la revisione dei classamenti dei fabbricati che per interventi e/o caratteristiche abbiano mutato il loro valore di riferimento. Nel nostro ente , attraverso un lavoro svolto da una società specializzata si è constatata l'esistenza di circa 1000 abitazione ricadenti nel centro storico accatastate come A5 e di circa 2000 abitazioni ricadenti sul territorio accatastate come A4. Da questa attività è previsto un recupero di gettito pregresso per circa 200.000= euro e di gettito a regime di circa 50.000= € (dati forniti dal servizio finanziario). Inoltre è prevista un entrata ai fini Ici di € 30.000= per la tassazione delle aree edificabili a seguito dell'approvazione del PRG. Come si può notare tali interventi vanno verso la direzione auspicata di eliminare fenomeni di elusione ed evasione e ristabilire condizioni di equità tra i cittadini ;

➤ La Tarsu che avrebbe dovuto subire un adeguamento sulla base della Finanziaria 2006 per arrivare alla copertura integrale del servizio, cosa che questa amministrazione ha ritenuto di non dover effettuare, evitando per il momento questo aggravio per i cittadini , in attesa di una situazione più definita sul versante delle modalità di gestione del servizio rifiuti che in un prossimo futuro potrebbe anche essere gestito attraverso ambiti territoriali sulla falsariga di quanto avviene con l'Ato per la risorsa idrica ;

➤ L'imposta sulla pubblicità;

Tra le entrate di natura tributaria l'amministrazione seguendo, così come fatto da numerosi altri enti, il criterio fissato dal legislatore di un passaggio sempre più marcato verso il federalismo fiscale , fortemente voluto dall'ANCI , ha utilizzato la norma che di fatto sblocca l'addizionale comunale IRPEF rispetto a quanto previsto nelle precedenti Finanziarie .

In sostanza , proprio per venire incontro agli enti locali, sempre più condizionati dai minori trasferimenti erariali e da un nuovo calcolo del patto di stabilità che impone di muovere sia le leve della spesa che quelle dell'entrata, i comuni hanno a gran voce richiesto di poter aumentare la quota Irpef ad essi destinata mediante l'addizionale comunale .

Questa richiesta è stata accolta e cosa gradita è stato anche previsto che l'addizionale , diversamente da quanto accadeva prima, verrà incassata direttamente dall'ente locale con conseguenti effetti positivi in termini di cassa.

Con lo sblocco dell'addizionale è iniziato, seppur ancora parzialmente , quel processo che vede un effettivo passaggio di risorse dallo stato agli enti locali che si vedono riconosciuta una quota maggiore di valore aggiunto prodotto sul proprio territorio.

In ragione di ciò l'ente , così come indicato nella delibera regolamentare approvata da questo consiglio, ha previsto il mantenimento dell'addizionale Irpef allo 0,7% .Mi preme sottolineare come anche per l'anno 2008 non è stato possibile ancora prevedere una soglia di esenzione poiché non sono state ancora introitate le somme 2007 sulla base delle quali è possibile procedere alla fissazione di un livello di esenzione. E' evidente che tale obiettivo non potrà subire ulteriori slittamenti una volta acquisiti tali dati.

Le entrate da trasferimenti correnti dello stato non subiscono variazioni sensibili rispetto all'assestato 2007 anche se risultano aumentate ma ciò è dovuto unicamente alla diversa collocazione della compartecipazione Irpef (ora tra i trasferimenti Tit II) ;

Un fatto sempre più rilevante è il mantenimento di un adeguato gettito per le entrate extra-tributarie, che per loro natura non incidono sulla pressione fiscale a carico dei cittadini , con l'oramai consolidata entrata da

proventi per cave (per circa 200.000=) oramai divenuta una fonte finanziaria certa e non più frutto di convenzioni specifiche.

In conclusione credo che la manovra di bilancio 2008 sia coerente con gli obiettivi di mandato e con i bilanci degli esercizi finanziari trascorsi e che in essa siano ravvisabili tutti quegli elementi inseriti nelle linee programmatiche che hanno contraddistinto l'attività amministrativa di questa maggioranza sin dal suo insediamento .

Ritengo altresì che tra le critiche mosse a questa amministrazione , alcune delle quali sicuramente giuste e costruttive, non trovi spazio quella che ha puntato il dito sull'assenza di programmazione considerato che ci siamo contraddistinti non solo per aver pianificato le nostre attività in seno al programma elettorale in modo chiaro e trasparente ma per averle in larga misura realizzate in modo particolare nelle iniziative volte alla riqualificazione del paese e della sua immagine (con particolare riferimento al centro storico), all'attenzione alle zone periferiche , all'entità delle risorse investite sul territorio , all'attenzione riposta sia in termini di risorse finanziarie che umane ai settori dell'ambiente , della cultura , ed ai servizi sociali .

ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI

DR RINALDO GIORDANI